



**A**  
**COMUNE DI MASULLAS**  
Provincia di Oristano

***REGOLAMENTO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO  
DEI CITTADINI DESTINATARI DI INTERVENTI  
DI SOSTEGNO SOCIO - ECONOMICO***

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 06 aprile 2006



**INDICE**

**Art. 1 - Finalità**

**Art. 2 - Obiettivi**

**Art. 3 - Destinatari**

**Art. 4 - Pubblicità**

**Art. 5 - Modalità di accesso**

**Art. 6 - Graduatoria**

**Art. 7 - Coordinamento**

**Art. 8 - Attività**

**Art. 9 - Orari e turni di lavoro**

**Art. 10 - Mezzi e strumenti**

**Art. 11 - Assicurazione**

**Art. 12 – Riconoscimento disponibilità**

**Art. 13 - Assenze e rinunce**

**Art. 14 - Perdita del diritto all'inserimento**

**Art. 15 - Sostituzione**

**Art. 16 – Disposizioni finali**



## **Art. 1 - Finalità**

Il presente regolamento disciplina l'inserimento lavorativo di cittadini che necessitano di interventi di sostegno economico e sociale e che si rendono disponibili a prestare volontariamente un'attività identificata dall'Amministrazione comunale.

## **Art. 2 - Obiettivi**

L'attività volontaria dei cittadini interessati non costituisce un rapporto di lavoro, così come stabilito dall'art. 35 della L.R. 5/12/2005, n. 20. Essa, invece, rappresenta un intervento alternativo al contributo economico e si configura come uno strumento destinato esclusivamente alle seguenti finalità socio – assistenziali:

- prevenzione e rimozione di situazioni d'indigenza e di difficoltà che possono causare fenomeni di disgregazione sociale e disagio familiare ed individuale;
- facilitare il reinserimento sociale e lavorativo del soggetto interessato;
- accrescere l'autostima e la fiducia della persona, salvaguardandone la propria dignità.

## **Art. 3 -Destinatari**

L'intervento è rivolto esclusivamente a cittadini residenti nel territorio comunale che si trovino in situazione di disagio psico – socio - economico determinato anche da eventi di vita particolari.

Gli inserimenti lavorativi sono destinati esclusivamente a:

- soggetti con reddito inferiore al minimo vitale;
- soggetti a rischio di emarginazione e devianza;
- portatori di lievi handicaps psico - fisici;
- tossicodipendenti, alcoolisti in trattamento terapeutico;
- ex detenuti o soggetti a particolari provvedimenti giudiziari;
- soggetti con gravi difficoltà economiche che per età, motivi familiari o per motivazioni diverse si affacciano tardi al mondo del lavoro o trovano difficoltà ad inserirsi nei normali processi lavorativi.

## **Art. 4 - Pubblicità**

L'attivazione del servizio dovrà essere preceduta da un avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio e nelle bacheche comunali per almeno 15 giorni. Tale avviso informerà i cittadini sulle procedure e modalità di presentazione delle domande, compresa la scadenza del termine di presentazione delle stesse.

## **Art. 5 -Modalità di accesso**

Le persone interessate a svolgere l'attività volontaria disciplinata dal presente Regolamento dovranno presentare apposita domanda utilizzando il modulo predisposto dal Comune ed allegando tutti i documenti e le notizie in esso richiesti.

## **Art. 6 - Graduatoria**

L'ufficio di Servizio Sociale del Comune verificherà il reale stato di disagio psico-socio-economico mediante l'esame della documentazione presentata e attraverso idonea indagine sociale, tenendo conto dei seguenti requisiti di ammissione

- età superiore a 18 anni;



- stato di disoccupazione;
- condizione economica al di sotto del minimo vitale.

Lo stesso Servizio predisporrà una graduatoria dei richiedenti, di durata annuale, formulato sulla base dei seguenti punteggi:

- situazione di disoccupazione
  - oltre 24 mesi .....punti 3
  - oltre 12 mesi e sino a 24 mesi.....punti 2
  - sino a 12 mesi .....punti 1
- presenza di figli minori nel nucleo familiare
  - 3 minori.....punti 3
  - 2 minori.....punti 2
  - 1 minore.....punti 1
- presenza di un portatore di handicap o familiare con problemi di salute
  - situazione grave.....punti 3
  - situazione media.....punti 2
  - situazione lieve.....punti 1
- presenza di situazioni specifiche
  - nucleo familiare monoparentale..... .punti 5
  - assenza di supporto parentale.....punti 10
  - abitazione in locazione.....punti 3
  - misure giudiziarie alternative.....punti 5

Ogni singolo caso sarà soggetto ad una valutazione globale del Servizio Sociale.

Nell'ipotesi di grave situazione di rischio e/o di emarginazione, oppure nei casi imprevisi che necessitano di intervento urgente, verrà data priorità nell'inserimento lavorativo indipendentemente dal punteggio raggiunto nella valutazione oggettiva.

La graduatoria predisposta verrà approvata con deliberazione della Giunta Comunale.

#### **Art. 7 - Coordinamento**

Il coordinamento dell'intervento è di competenza dell'Ufficio di Servizio Sociale comunale che dovrà mettere in atto i procedimenti amministrativi, istruire la graduatoria, procedere agli inserimenti.

#### **Art. 8 - Attività**

I soggetti inseriti svolgeranno delle attività lavorative di facile esecuzione, prevalentemente manuali, ad esclusione dell'uso di mezzi meccanici, individuate dall'Amministrazione comunale e dall'Ufficio Tecnico.

Tali attività riguarderanno i seguenti ambiti di intervento:

- a) servizi di custodia, pulizia e manutenzione di edifici pubblici comunali;
- b) servizi di manutenzione, salvaguardia del verde pubblico e di pulizia del centro urbano;



- c) servizio di aiuto a disabili ed anziani;
- d) servizi di supporto alle attività generali del Comune.

#### **Art. 9 - Orari e turni di lavoro**

L'orario di lavoro non potrà superare le 4 ore giornaliere per non oltre 3 giorni settimanali.

Non si potranno prevedere turni nei giorni festivi o durante le ore notturne. Eventuali deroghe a tali disposizioni potranno essere stabilite dall'Ufficio dei Servizi Sociali sulla base di specifiche e documentate necessità.

Gli utenti verranno inseriti nelle attività seguendo l'ordine della graduatoria singolarmente o in gruppo.

La durata dell'inserimento verrà programmata in base alle esigenze che richiede l'intervento.

#### **Art. 10 - Mezzi e strumenti**

Gli strumenti e l'attrezzatura necessaria per lo svolgimento dell'attività verrà messa a disposizione dal Comune.

#### **Art. 11 - Assicurazione**

L'Amministrazione comunale provvederà alla copertura assicurativa INAIL per eventuali infortuni che dovessero occorrere durante l'espletamento del servizio. L'Ente si impegna, inoltre, a stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per danni provocati a terzi durante l'espletamento delle mansioni attribuite.

#### **Art. 12 – Riconoscimento disponibilità**

Per l'attività svolta volontariamente, l'utente riceverà un compenso simbolico che verrà determinato annualmente dalla Giunta Municipale con proprio atto deliberativo, su proposta del Servizio Sociale e da questi materialmente erogato.

I compensi erogati ai soggetti interessati non sono in alcun modo corrispettivi per l'opera prestata, ma unicamente il doveroso e simbolico riconoscimento della disponibilità della persona a svolgere volontariamente l'attività di utilità sociale.

#### **Art. 13 - Assenze e rinunce**

L'utente inserito è tenuto a comunicare tempestivamente all'ufficio di Servizio Sociale ogni eventuale assenza o l'eventuale rinuncia all'attività.

#### **Art. 14 - Perdita del diritto all'inserimento**

La persona inserita potrà perdere il diritto all'inserimento in caso di sopravvenuto superamento dello stato di disagio che lo ha determinato. Perderà il diritto all'inserimento anche nel caso in cui metta in atto un comportamento scorretto o che arrechi pregiudizio al regolare svolgimento dell'attività.



**Art. 15 - Sostituzione**

Nel caso in cui un soggetto perda il diritto all'inserimento o in seguito a rinuncia, potrà essere sostituito dall'utente successivo nella graduatoria vigente.

**Art. 16 – Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente in materia.